

Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2016, n. 50-4417

**Individuazione dei centri specialistici regionali di riferimento per la prescrizione dei farmaci approvati per il trattamento dell'ADHD (disturbo da deficit di attenzione con iperattività) per i soggetti in età adulta in stretta sinergia con i centri per l'età evolutiva.**

A relazione dell'Assessore Saitta:

Visto il Decreto del Ministro della Salute del 22 luglio 2003 che ha istituito presso l'Istituto Superiore di Sanità il registro nazionale per il disturbo da deficit di attenzione con iperattività (ADHD) in età evolutiva.

Vista la determinazione del 19 aprile 2007 (A.I.C. n. 876/2007 e A.I.C. n. 437/2007) pubblicate sulla G.U. n. 106 del 24 aprile 2007, con la quale l'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) ha autorizzato l'immissione in commercio delle specialità medicinali per uso umano "Ritalin – metilfenidato e Strattera – atomoxetina, per il trattamento della sindrome da iperattività e deficit dell'attenzione (ADHD) ed ha istituito il registro nazionale ADHD di monitoraggio dell'uso di detti medicinali presso l'Istituto Superiore di Sanità.

La DGR n. 4-8716 del 5.5.2008 ha istituito i centri specialistici regionali di riferimento, ai sensi di quanto previsto dalle citate normative, per la diagnosi e trattamento dell'ADHD compresa l'eventuale prescrizione dei farmaci approvati per il trattamento dell'ADHD nei bambini a partire dai 6 anni di età e negli adolescenti come parte di un programma di trattamento multimodale. I Centri di Riferimento per l'età evolutiva, laddove opportuno, proseguono nella presa in carico dei pazienti divenuti adulti.

I centri specialistici regionali di riferimento sono i seguenti:

- S.C.D.U. di Neuropsichiatria Infantile - AO OIRM/S.Anna di Torino
- S.C. di Neuropsichiatria Infantile - AO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria,
- S.C. di Neuropsichiatria Infantile AOU Maggiore della Carità di Novara
- S.C. di Neuropsichiatria Infantile ASLTO 1
- S.C. di Neuropsichiatria Infantile ASLTO 3
- S.C. di Neuropsichiatria Infantile ASLCN 1
- S.C. di Neuropsichiatria Infantile ASLNO

Ogni centro di riferimento individuato valuta rispetto alle necessità di una prescrizione farmacologica le situazioni inviate dalle ASL del territorio con diagnosi di ADHD previa verifica dell'inefficacia dei soli interventi multimodali non farmacologici.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 10 del 20.01.2009, che ha definito nello specifico le procedure (consenso informato, monitoraggio con follow up etc.) relative all'operatività dei centri di riferimento e dei centri territoriali per il trattamento dell'ADHD con la quale si definisce inoltre che il Servizio territoriale di NPI è il titolare della gestione del soggetto ADHD ed il garante di tutto il suo percorso terapeutico.

Vista la Determinazione AIFA n. 1291 del 3 novembre 2014, (G.U. n.275 del 26.11.2014) che ha approvato l'estensione delle indicazioni terapeutiche del medicinale Strattera agli adulti diagnosticati secondo i criteri stabiliti dal DSM 5.

L'art. 3 della suddetta Determinazione prevede che le Regioni individuino dei centri di riferimento per la diagnosi e la prescrizione di Strattera agli adulti.

Visto l'invito alle regioni da parte dell'Istituto Superiore di Sanità del 18 febbraio 2015, ad istituire centri di riferimento per i soggetti adulti in stretta sinergia con i centri per l'età evolutiva.

Vista la Determina AIFA 488/2015 del 27 aprile 2015 che inserisce il medicinale per uso umano "Metilfenidato (Ritalin)" nell'elenco dei medicinali erogabili a totale carico del SSN, ai sensi della legge 23 dicembre 1996, n. 648, per il trattamento del disturbo ADHD negli adulti già in trattamento farmacologico prima del compimento del diciottesimo anno di età.

Considerato che alla luce delle nuove normative intervenute in merito al trattamento del disturbo ADHD che estende le indicazioni terapeutiche anche agli adulti, è necessario che ogni Dipartimento di Salute Mentale delle AA.SS.LL o S.C. di Psichiatria delle AO, attivi un centro dedicato alla cura dei pazienti con il suddetto disturbo, garantendo la necessaria collaborazione con il Dipartimento di Patologia delle Dipendenze (Ser.D) al fine di intercettare i possibili potenziali pazienti.

Considerato che i centri specialistici di riferimento regionale per la prescrizione dei farmaci per l'ADHD devono possedere i requisiti previsti dalla nota Prot. n.19753/farm6 del 28/4/2004 dell'ISS.

Considerato inoltre che laddove il DSM non attivi il centro dedicato per il trattamento dei pazienti con ADHD dovrà provvedere a stipulare apposita convenzione con altro DSM cui indirizzare i propri pazienti e quelli inviati dal Dipartimento di Patologia delle Dipendenze della propria ASL.

Ritenuto di individuare la S.C. di NPI dell'ASL CN1 quale struttura capofila con compiti di raccordo e coordinamento con i tutti i centri regionali e quale struttura di riferimento per l'ISS, per l'età evolutiva.

Ritenuto di individuare la S.C.D.U. di Psichiatria dell'AOU S. Luigi di Orbassano quale struttura capofila con compiti di raccordo e coordinamento con tutti i centri regionali e quale struttura di riferimento per l'ISS, per l'età adulta.

Ritenuto di demandare alla Direzione Sanità l'adozione di successivi provvedimenti relativi alla definizione delle procedure (protocolli, consenso informato, monitoraggio con follow up etc.) relative all'operatività dei centri di riferimento per il trattamento dell'ADHD nell'adulto.

Preso atto dell'attestazione congiunta del Direttore e del Dirigente sottoscrittori della proposta in ordine alla regolarità amministrativa della stessa ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016.

Tutto ciò premesso;

visto il Decreto del Ministro della Salute del 22 luglio 2003;

vista la Determinazione AIFA del 19 aprile 2007;

vista la DGR n. 4-8716 del 5.5.2008;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 10 del 20.01.2009;

vista la Determinazione AIFA del 3 novembre 2014;

vista la Determina AIFA del 27 aprile 2015;

la Giunta regionale a voti unanimi,

*delibera*

-di istituire presso ogni DSM delle AA.SS.LL. o S.C. di Psichiatria delle AO regionali un centro di riferimento ADHD per i soggetti in età adulta in stretta sinergia con i centri di riferimento per l'età evolutiva già attivi e operanti a livello regionale;

-di stabilire che, laddove il DSM non attivi il centro dedicato per il trattamento dei pazienti con ADHD, dovrà provvedere a stipulare apposita convenzione con altro DSM cui indirizzare i propri pazienti e quelli inviati dal Dipartimento di Patologia delle Dipendenze della propria ASL;

-di stabilire che l'operatività dei centri dovrà essere conforme a quanto previsto dal protocollo diagnostico-terapeutico del disturbo da deficit di attenzione con iperattività previsto dalle determinazioni AIFA del 19 aprile 2007 (A.I.C. n. 876/2007 e A.I.C. n. 437/2007), n. 1291 del 3 novembre 2014, AIFA 488/2015 del 27 aprile 2015;

-di dare atto che i centri suddetti sono tenuti a trasmettere all'Istituto Superiore di Sanità i dati previsti dal protocollo diagnostico e terapeutico della sindrome di iperattività e deficit di attenzione per il registro nazionale ADHD ai sensi di quanto precisato in premessa;

-di individuare la S.C. di NPI dell'ASLCN1 quale struttura capofila con compiti di raccordo e coordinamento con tutti i centri regionali e quale struttura di riferimento per l'ISS, per l'età evolutiva;

-di individuare la S.C.D.U. di Psichiatria dell'AOU S. Luigi di Orbassano quale struttura capofila con compiti di raccordo e coordinamento con tutti i centri regionali e quale struttura di riferimento per l'ISS, per l'età adulta;

-di demandare alla Direzione Sanità l'adozione di successivi provvedimenti amministrativi relativi alla definizione dei rapporti tra i centri specialistici regionali di riferimento per l'età evolutiva e per l'età adulta e le altre strutture sanitarie regionali nonché alla precisazione delle procedure (protocolli, consenso informato, monitoraggio con follow up etc.) relative all'operatività dei centri di riferimento per il trattamento dell'ADHD nell'adulto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)